

Il foglietto

Anno
XXXVII
n.44

PARROCCHIA GESÙ A NAZARET - MILANO

13 luglio 2025

V domenica dopo Pentecoste

Dopo l'Oratorio Estivo

Ovvero dopo una bella esperienza di quartiere promossa dalla Chiesa

ORATORIO ESTIVO 2025



a tutti coloro che anche quest'anno lo hanno reso possibile!

Ormai lo abbiamo detto più e più volte. L'Oratorio Estivo, nella sua identità profonda, non rappresenta solo uno sforzo organizzativo che denota le abilità di una parrocchia o di alcuni organizzatori.

Questa imponente assunzione di responsabilità da parte della comunità ha un significato squisitamente "pastorale", ovvero ha a che fare prima di tutto con la cura delle persone. La Chiesa vuole dire a tutti che ha a cuore il mondo,

l'educazione dei giovani, la vicenda di tante famiglie e persino l'esperienza dei più poveri che non possono permettersi di affidare i loro figli ad altri dovendo pagare una cifra di iscrizione.

La Chiesa vuole anche dire che questa attenzione, capace di farsi progetto, organizzazione, iniziativa e accoglienza, ha la sua origine in Gesù e nel suo Vangelo. Ricordando questo, come parroco, mi sento di dire un forte "grazie" nei confronti non solo delle persone

più direttamente coinvolte nell'organizzazione, ma verso la comunità tutta.

Uno sguardo di particolare simpatia e incoraggiamento lo vorrei riservare a quelle famiglie che sono andate oltre lo schema del "noi-voi parrocchia", e hanno cominciato a guardare con simpatia e fiducia alla Chiesa del loro quartiere sentendosene parte. L'Oratorio Estivo è espressione della comunità: non rispecchia solo "alcune" persone, ma è un tratto del volto del GaN.

il parroco don Alessandro

MESSE

FERIALI: Lu, Ma, Me, Ve: 8.30

FESTIVE: **Sabato:** Messa delle ore 18 (adulti)

Domenica: ore 9, 10.30 e 18

*Da Domenica 27 luglio a fine agosto: sospese Messe feriali e Messa festiva delle 9

CONFESSORI

Il parroco assente questa settimana
don Egidio tutti i giorni dalle 17 alle 19



Risonanze...

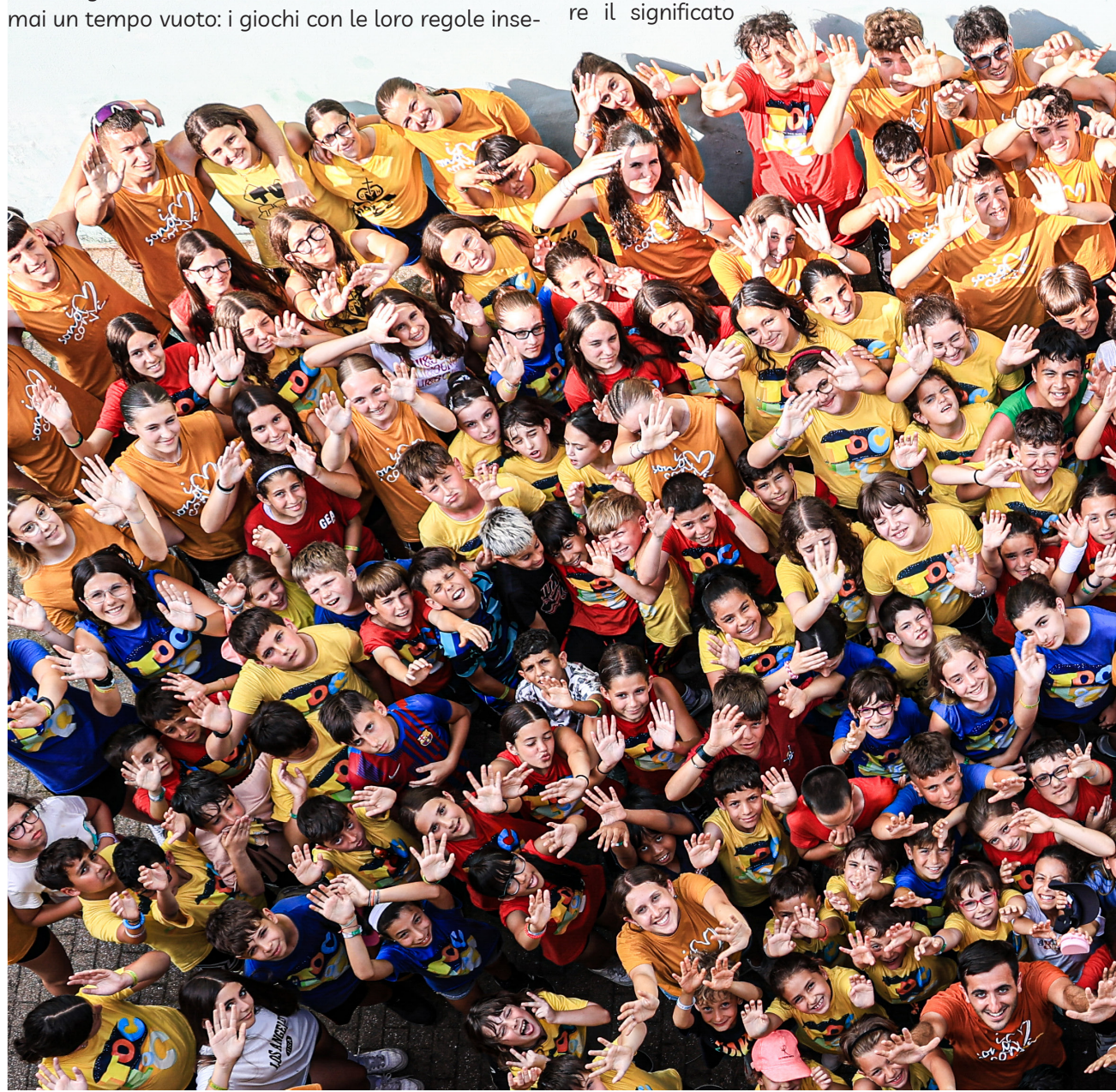
Sul foglietto del 1 giugno ci eravamo lasciati con il proposito: *...vorremmo dunque che i genitori sentissero che la comunità in cui si sono imbattuti vuole partecipare all'edificazione dei loro figli come uomini e donne di un futuro che comincia adesso. Niente di meno.*

Abbiamo mantenuto questa promessa?

Noi ce l'abbiamo messa tutta per far sì che il tempo che i ragazzi hanno trascorso in oratorio non fosse mai un tempo vuoto: i giochi con le loro regole inse-

gnano a rispettare l'avversario, a saper vincere con garbo e senza arroganza e saper perdere accettando la sconfitta, non considerarla un fallimento e usarla come trampolino per imparare a fare meglio: si sa che il lavoro del bambino è il gioco e queste sono le regole sulle quali imposterà la propria vita.

Abbiamo provato a capire quanto fossero importanti le parole del giorno, come a volte la stessa parola sia una sorta di Giano bifronte, sta a noi scegliere il significato



Dopo l'OE25

più positivo. I ragazzi si sono impegnati a trovare esempi, a scavare nel significato di questi verbi.

Abbiamo cercato di farli sentiti chiamati per nome, reso tutti protagonisti nel ballo, nei rimproveri, nella preghiera, nella loro creatività.

Abbiamo avuto un Oratorio Estivo con bambini provenienti da tante parti del mondo, un incontro di culture e fedi che aiuta da subito a capire che il diverso arricchisce e non spaventa.

Abbiamo avuto tanto caldo, tanto sole, tanta allegria e tante persone che ci hanno aiutato; è proprio vero che il bene chiama il bene quindi il nostro augurio è che l'Oratorio Estivo sia per tutti un momento per cementare una comunità viva, sempre in fermento in cammino verso quella speranza che potrà costruire un mondo con più pace e meno guerre.

Grazie a tutti.

Angela Albini

Responsabile organizzativa dell'Oratorio Estivo





Animatori ed Edu all'ultimo giorno

Il responsabile degli animatori dell'Oratorio Estivo

È il primo *day-off* dopo cinque settimane senza sosta, ed ecco che nella mia mente affiorano tante immagini legate a questi giorni di oratorio estivo. In tutti questi ricordi c'è una costante: la presenza di un animatore o di un'animatrice. Non avete idea di quanto questi ragazzi abbiano dato in questi giorni. Tra risate, urla, balli e giochi, forse avranno commesso qualche errore, ma devo ammettere che, nella loro imperfezione, sono stati perfetti. Sono riusciti a creare un clima di gruppo e di familiarità davvero difficile da descrivere. Questi animatori sono stati, senza alcun dubbio, una voce positiva fuori dal coro, quel puntino rosso tra la folla: un riferimento per tutti, dagli adulti ai bambini. Sono stati l'ancora a cui aggrapparsi nei momenti di bisogno. Se c'è una cosa che non è mai mancata a questi ragazzi, è stata la

disponibilità e la voglia di mettersi in gioco. Persino ora, mentre scrivo queste righe, stanno ripulendo e riordinando l'oratorio. Perché lo fanno? Perché decidere di dedicare gran parte dell'estate agli altri? Non esiste una risposta esatta, ma forse ci viene in aiuto lo slogan di quest'anno: "Toc Toc". Perché se qualcuno bussa alla tua porta, che sia un bambino o un adulto, e tu lo accogli dentro di te, allora a guadagnarci è il tuo cuore, che si arricchisce di sorrisi, racconti ed esperienze. Devo ammettere che questi ragazzi, senza bussare e senza urlare "Toc Toc", sono entrati nel mio cuore, lasciando dentro di me emozioni che solo un rapporto vero può regalare. È vero che la stanchezza si fa sentire, ma, come canta un "mio" animatore, molto timido, è più bello essere stanchi quando hai un sorriso sulle labbra: "Die with a smile".

Mattia De Chiara

Un papà volontario in Oratorio Estivo

Si è conclusa con la festa finale bellissima organizzata dagli animatori anche ultima giornata dell'Oratorio Estivo Gan 2025.

Meno male hanno detto alcuni dei palazzi che danno sul Gan; meno male avranno sospirato – forse – gli animatori eroici e bravissimi che hanno guidato e sostenuto tutto il programma...

Da parte mia, non avendo ora impegni di lavoro mi sono subito via la prima volta (anche io sono in uno dei palazzi di fronte) tutta l'attività e al posto delle due emme di "meno male" dico "mi mancano".

Si, mi mancano ora le sigle della mattina, il vociare dei ragazzi, mi manca vedere nel campo sportivo solitamente vuoto in questo periodo tutti i colori dei ragazzi che lo riempivano.

Si mi mancano gli adulti del Bar, mi manca tagliare la pizza con Mauri per il pranzo pic nic del martedì, mi mancano i grandi mazzi di chiavi di Angela che ogni volta per consegnarmene una dovevo sfilarne 10! Mi manca Angelus di mezzogiorno che a volte ho ascoltato e recitato magari da casa mentre cucinavo.

In questo periodo storico di conflitti e incertezze, queste 5 settimane pur nelle difficoltà hanno consegnato un messaggio di accoglienza, di vita insieme e dunque di condivisione e anche di pace.

Grazie a tutti quelli che mi hanno permesso di condividere un po' di tempo per questa avventura.

Roberto Peraboni



CONTATTI

Parrocchia
Gesù a Nazaret

VIA TRASIMENO 53,
20128 MILANO

Tel: segreteria: 02.27.20.08.82
Mail: parrocchia@gan.mi.it

SEGRETERIA

ORARI DI APERTURA:

Chiusa da Do 13 luglio a Lu 8 settembre
Per emergenze telefonare
al numero della parrocchia.

SACERDOTI

PARROCO

don Alessandro Nosedà
cell. 328.88.61.369

SACERDOTE RESIDENTE

don Egidio Villani
cell. 347.01.66.604
vivereincontrarsi.blogspot.com

Calendario online: gan.mi.it/cal

INSIEME ADESSO!

WWW.GAN.MI.IT

IL SITO DEL GAN